

## RECENSIONI: "Corrado D'Elia riscrive, dirige e interpreta un trascinante Novecento al Litta", di Marta Calcagno Baldini

Passi che la recitazione è forse un po' troppo timbrata, con un tono generale che ricorda i film americani doppiati in italiano. Passi, anche perché infondo la vicenda è ambientata proprio negli Stati Uniti. Per la precisione sulla **Virginian**, la nave che, negli Anni Venti, tra le due Guerre, faceva la spola continua dall'Europa all'America. E passi perché quella di **Corrado D'Elia in "Novecento"**, che ha debuttato al Teatro Litta il 6 dicembre dove prosegue fino al 18, è una vera e propria prova di maestria attoriale, registica e drammaturgica.

Solo, su una scena, di Francesca Marsella, di pochi elementi simbolici, infatti, l'attore milanese per un'ora e mezza circa di spettacolo riesce a interpretare tutte le parti che compongono la vicenda ideata e scritta da **Alessandro Baricco** nel suo omonimo romanzo: si narra la storia quasi irrealistica di **Danny Boodmann T.D. Lemon Novecento**, "il più grande pianista del mondo", nato su una nave e lì vissuto per tutta la vita, senza scendere mai. Abbandonato da neonato proprio sul pianoforte a coda presente in Prima Classe, Novecento viene adottato da un fuochista dell'equipaggio che ha trovato il piccolo e a cui dà il suo stesso nome, Danny Boodman, e a cui aggiunge il soprannome numerico perché tutto avveniva nei primi anni del XX secolo e quello della marca, T.D Lemon, di limoni della cassetta in cui il bambino era stato trovato.

Lo spettacolo porta il pubblico sulla nave e, anno dopo anno, facendo avanti e indietro tra l'Europa e l'America, si segue tutta la vita di Novecento: dalla sua infanzia con il Boodman *senior*, che però poi morirà quando Novecento ha 8 anni, fino alla sua vita da adulto, sempre passata sulla nave. Scopre il pianoforte per caso da bambino, impara da autodidatta. Ha un talento naturale e una passione vera: suonando sempre sulla Virginian, la sua fama si diffonde negli Stati Uniti.

**Mille storie si intrecciano con quella di Novecento, sempre interpretate da D'Elia:** da quella del trombettista che sale sul Virginian per suonare nell'orchestra e qui conosce Novecento, fino a quella di Jelly Roll Morton, jazzista di fama internazionale che dal Continente ha comprato un biglietto per la traversata sul Virginian solo perché ingelosito della fama di Novecento e desideroso di confermare a se stesso che ne sa reggere il confronto. L'amore? "Una donna è un viaggio troppo lungo". E scendere? Novecento ci prova, una sola volta nella sua vita. Ma non riesce: "La terra è una nave troppo grande". Un protagonista che, come il Cirano sempre interpretato da D'Elia, l'antieroe per eccellenza, si distanzia dalla smania di apparire che caratterizza i nostri giorni: "Ho sfilato la mia vita dai miei desideri". Sono scelte anche queste. **Si racconta un uomo che fa della verità il primo valore, a costo di ammettere le proprie debolezze e conviverci spudoratamente.** E non scenderà neanche quando la nave ormai in disamo verrà portata al largo e fatta saltare con la dinamite.

Info: da martedì a sabato ore 20.30 - domenica ore 16.30

Corso Magenta 24, tel. 02-8055882, [www.mtmteatro.it](http://www.mtmteatro.it), [info@mtmteatro.it](mailto:info@mtmteatro.it)

durata dello spettacolo: 90 minuti

Info e prenotazioni [biglietteria@mtmteatro.it](mailto:biglietteria@mtmteatro.it) - 02.86.45.45.45

Scarica l'App di MTM Teatro e acquista con un clic

#### CONSIGLI PER APERITIVO O CENA:

LA BRISA, in via Brisa 15 è l'ideale per chi vuole assaggiare cucina lombarda rivisitata. Locale molto caratteristico con anche un giardino rigoglioso. Prezzi medio alti. Chiuso sabato tutto il giorno e la domenica a pranzo. Info. tel. 02-86450521, [info@ristorantelabrisa.it](mailto:info@ristorantelabrisa.it)

RISO E LATTE, via Camperio 6. Pasta, vini e specialità milanesi in un locale retrò con arredi colorati degli anni Sessanta. Con jou-boxe e sedie di fornice e cucina gas a vista. Prezzi moderati. Info. tel: 327-0547262

BAR MAGENTA, via Carducci 13. Tra il bancone e gli arredi che risalgono al 1907 c si potrebbe immaginare di essere in un locale antiquato. Tutt'altro: aperto tutti i giorni dalle 7.30 alle 2, il Bar Magenta è ancora un riferimento imprescindibile per la città. Tel. +39 02 80.53.808, [info@barmagenta.it](mailto:info@barmagenta.it), [www.barmagenta.it](http://www.barmagenta.it)

8 dic 2022

Categoria [recensioni](#)

Tag

["Corrado D'Elia"](#) ["Teatro Litta"](#) ["Alessandro Baricco"](#) ["Novecento"](#)

 Condividi su Twitter

 Condividi su Facebook